



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)
Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAEE070004

www.terzocircolobisceglie.gov.it
PEO: BAEE070004@istruzione.it
PEC: BAEE070004@pec.istruzione.it



COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

(art.11 del D.lgs. 297/1994 come modificato dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015)

**Verbale n. 2
anno scolastico 2015 -2016**

L'anno duemilasedici, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 16:30, presso i locali del III Circolo "San G. Bosco", in Via A. Vescovo 2, Bisceglie, si è riunito il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, a seguito di regolare convocazione del Dirigente scolastico del 10/05/2016, prot. n. 2121/A26, per discutere e deliberare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.lgs. n. 297/94, discussione.
- 3) Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.lgs. n. 297/94, delibera.

Verificata la presenza di tutti i componenti del Comitato e constatata la legalità e la validità della seduta, il Dirigente Scolastico prof. Mauro Leonardo Visaggio dichiara aperta la stessa e procede alla trattazione dei punti posti all'O. d. G.:

1. Letture ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Dirigente Scolastico prof. Mauro Leonardo Visaggio, dopo aver dato lettura del verbale della seduta precedente già pubblicato all'albo, ne chiede al Comitato l'approvazione.

Il Comitato approva all'unanimità senza modifiche ed integrazioni il verbale della riunione del 19/04/2016.

2. Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.lgs. n. 297/94, discussione:

Per quanto riguarda il punto 2 all'O.d.g., il Dirigente Scolastico apre la discussione distribuendo a tutti i membri del Comitato una copia della bozza di delibera, approntata sulla base della risultanza della discussione e delle proposte emerse nella seduta del 19/04/2016 e ne dà lettura in tutte le sue parti.

Segue approfondita discussione durante la quale ciascun componente il Comitato esprime la propria opinione in merito alla bozza stessa e propone integrazioni o variazioni.

A seguito della discussione, si consolida l'opinione di assegnare al personale docente diversi livelli di performance individuale, come previsto dal D.lgs. 150/09: il 25% nella fascia di merito alto, il 50% nella fascia intermedia e il restante 25% nella fascia di merito bassa. A questi ultimi non corrisponderebbe l'attribuzione di alcun compenso accessorio.

Il rimanente 75% del personale docente invece verrebbe collocato nelle fasce di merito alta ed intermedia secondo un elenco graduato in ragione dei seguenti criteri, rilevabili esclusivamente dagli atti d'ufficio:

- a) per l'innovazione didattica e metodologica;
- b) per la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) per le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico generale;
- d) per le responsabilità assunte nella formazione del personale.

L'ins. Di Liddo prende la parola e chiede di precisare che la suddetta diversificazione, a cui si rifà il D.lgs. 150/09, viene presa in considerazione dal Comitato di Valutazione in assenza di criteri annoverati dal Ministero.

Il Comitato è concorde nel ritenere che il Decreto rappresenti un riferimento adeguato ed applicabile al fine di ripartire le somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015.

3. Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.lgs. n. 297/94, delibera.

Il Comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso questa istituzione scolastica ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, così come modificato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015,

PREMESSO CHE

- a) Il comma 126 dell'art. 1 della Legge 107/2015 prevede: *“Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016 (...);”*;
- b) Il comma 127 dell'art. 1 della Legge 107/2015 prevede: *“Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione”*;
- c) Il comma 128 dell'art. 1 della Legge 107/2015 prevede: *“La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito*

- del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria”;*
- d) Il comma 3 dell’art.11 del D.lgs. 297/94 prevede: *“ Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”;*
- e) Il comma 1 dell’art. 3 del D.lgs. 150/09 prevede: *“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”;*
- f) Il comma 4 dell’art. 3 del D.lgs. 150/09 prevede: *“Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse del destinatario dei servizi e degli interventi”;*
- g) Il comma 2 dell’art. 19 del D.lgs. 150/09 prevede: *“(…) il personale è distribuito in differenti livelli di performance in modo che: a) il venticinque per cento è collocato nella fascia di merito alta, alla quale corrisponde l’attribuzione del cinquanta per cento delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale; b) il cinquanta per cento è collocato nella fascia di merito intermedia, alla quale corrisponde l’attribuzione del cinquanta per*

cento delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale; c) il restante venticinque per cento è collocato nella fascia di merito bassa, alla quale non corrisponde l'attribuzione di alcun trattamento accessorio collegato alla performance individuale”;

RITENUTO

che il comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09 rappresenti un riferimento applicabile ed adeguato al fine di ripartire le somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015;

RITENUTO

che deve intendersi, in astratto, quale destinatario delle somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 tutto il personale docente di ruolo che abbia comunque prestato effettivo servizio in questa istituzione scolastica nell'anno di applicazione;

RITENUTO

che il personale docente di ruolo di questa istituzione scolastica sia generalmente meritevole per qualità dell'insegnamento e per il contributo al miglioramento, al successo scolastico degli alunni e per i risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze, come ampiamente rilevabile dalle prove INVALSI e come confermato dal livello di gradimento dell'utenza nei confronti della Scuola, gradimento anche rilevabile dal sempre crescente numero di iscrizioni;

RITENUTO

tuttavia, in via pregiudiziale, che non possa essere destinatario di alcuna somma del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 il personale docente di ruolo di questa istituzione scolastica cui sia stata irrogata una o più sanzioni disciplinari nell'anno di applicazione o in quello precedente;

RITENUTO

parimenti in via pregiudiziale, che non possa essere destinatario di alcuna somma del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 il personale docente di ruolo di questa istituzione scolastica che non abbia assicurato adeguata continuità di servizio, qualsiasi sia la motivazione giuridica delle assenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Comitato per la valutazione dei docenti, all'unanimità dei presenti, delibera quanto segue:

- I. di dover considerare, in astratto, destinatario delle somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 il personale docente di ruolo che abbia comunque prestato effettivo servizio in questa istituzione scolastica nell'anno di applicazione;
- II. di non dover destinare alcuna somma del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015, al personale docente di ruolo di questa istituzione scolastica cui sia stata irrogata una o più sanzioni disciplinari nell'anno di applicazione o in quello precedente o che non abbia assicurato adeguata continuità di servizio, qualsiasi sia la motivazione giuridica delle assenze;
- III. che il numero complessivo di docenti individuati con le modalità del precedente punto II) sia pari al 25% del totale, eventualmente arrotondato all'intero superiore, avuto riguardo, al fine del raggiungimento del predetto valore percentuale, anche al numero totale di assenze maturato da ciascun docente al termine delle attività didattiche (30 giugno dell'anno di applicazione), qualsiasi sia la motivazione giuridica delle predette assenze;
- IV. che il personale docente individuato con le modalità del precedente punto III) rimanga collocato nella fascia di merito bassa di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09;
- V. che venga collocato il rimanente 75% del personale docente nelle fasce di merito alta ed intermedia di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09

secondo un elenco graduato in ragione dei seguenti criteri, rilevabili esclusivamente dagli atti d'ufficio:

- e) per l'innovazione didattica e metodologica;
- f) per la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- g) per le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico generale;
- h) per le responsabilità assunte nella formazione del personale.

- VI. che venga collocato il 25% di tutto il personale docente nella fascia di merito alta di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09 secondo l'elenco graduato di cui al precedente punto V);
- VII. che venga assegnato il 50% delle somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 al personale docente collocato nella fascia di merito alta di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09 individuato con le modalità di cui al precedente punto VI);
- VIII. che venga collocato il 50% di tutto il personale docente nella fascia di merito intermedia di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09 secondo l'elenco graduato di cui al precedente punto V);
- IX. che venga assegnato il 50% delle somme del fondo di cui al comma 126 dell'articolo 1 della L.107/2015 al personale docente collocato nella fascia di merito intermedia di cui al comma 2 dell'art. 19 del D.lgs. 150/09 individuato con le modalità di cui al precedente punto VIII);

Esauriti i punti posti all'O. d. G. la seduta è sciolta alle ore 17:30.

Il Segretario
Ins. Marilena Carito

Il Presidente
Prof. Mauro Leonardo Visaggio